



ISTITUTO CULTURALE LADINO VIGO DI FASSA (TN)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

n. 36 di data 26 aprile 2017

OGGETTO:

Riaccertamento ordinario dei residui e disposizioni conseguenti al riaccertamento medesimo

Premesso che:

Il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modificazioni e integrazioni, all’articolo 3 comma 4 prevede che l’ente, annualmente, effettui il riaccertamento ordinario dei residui.

Il paragrafo 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011) dispone in merito al riaccertamento ordinario dei residui, stabilendo in particolare che lo stesso trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario ed è effettuato annualmente con un’unica determinazione del Direttore, previa acquisizione del parere dell’organo di revisione, in vista dell’approvazione del rendiconto.

Il riaccertamento è quindi propedeutico all’approvazione del rendiconto e consiste nella ricognizione dei residui attivi e passivi volti a verificare le ragioni del loro mantenimento e la loro corretta imputazione.

Nel dettaglio il riaccertamento ordinario dei residui, consiste:

- a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 31 dicembre 2016. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l’obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato a obbligazioni giuridicamente perfezionate, è indicata la natura della fonte di copertura;
- b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell’esercizio 2017, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari all’incremento delle attività finanziarie e per il rimborso prestiti;
- c) nella variazione del Bilancio di Previsione dell’Istituto Culturale Ladino per gli esercizi finanziari interessati da reimputazione di entrate e di spese di cui alla lettera a)
- d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l’obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato;

In ragione di quanto sopra si propone l’approvazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2016 secondo quanto riportato negli allegati.

IL DIRETTORE

- visto il parere del revisore dei conti di data odierna (verbale n. 1/2017)

d e t e r m i n a

- 1) di approvare, secondo quanto previsto dall’art. 3 comma 4 del D.Lgs.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2016 ed in particolare:

- relativamente ai residui attivi analiticamente indicati in allegato al presente atto (Allegato A1):
 - o l'ammontare dei residui attivi al 31 dicembre 2016 pari a complessivi € 310.746,18;
 - o l'ammontare dei residui attivi destinati ad essere reimputati agli esercizi in cui risultano esigibili sono pari ad € 0,00;
 - o l'ammontare dei residui attivi da eliminare dalle scritture contabili in quanto insussistenti è pari ad € 0,00;
 - di dare atto che non risultano crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
 - relativamente ai residui passivi analiticamente indicati in allegato al presente atto (Allegato A2);
 - o l'ammontare dei residui passivi al 31 dicembre 2016 pari a complessivi € 117.772,44;
 - o l'ammontare dei residui passivi destinati ad essere reimputati agli esercizi in cui risultano esigibili sono pari ad € 35.560,14;
 - o l'ammontare dei residui passivi da eliminare dalle scritture contabili è pari ad € 30.235,08;
- 2) di incrementare il Fondo Pluriennale Vincolato al 31 dicembre 2016 da iscriverne nell'entrata del bilancio di previsione per ciascun esercizio finanziario interessato dalla reimputazione di spese per € 35.560,14;
- 3) di approvare le variazioni agli stanziamenti del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari interessati da reimputazioni di entrate e di spese, così come riportate nell'Allegato B "Variazioni al Bilancio di Pluriennale DD 36 26.04.2016" che costituisce parte integrante del presente provvedimento, al fine di consentire:
- a. l'adeguamento del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata dell'esercizio 2017 e degli esercizi successivi;
 - b. l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2017 e degli esercizi successivi;
 - c. l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa agli importi da reimputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi;
 - d. la reimputazione delle entrate e delle spese a ciascuno degli esercizi in cui le obbligazioni sono esigibili;

IL DIRETTORE
- dott. Fabio Chiocchetti -

Allegati:
-allegato A1
-allegato A2
-allegato B

CERTIFICATO DI IMPEGNO

BILANCIO 2017-2019

Visto e prenotato l'impegno ai sensi e per gli effetti dell'art. 56 della legge provinciale 14.09.79, n. 7 e successive modificazioni

CAPITOLO	BILANCIO	N. IMPEGNO	IMPORTO
----------	----------	------------	---------

Vigo di Fassa, 26 aprile 2017

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Marianna Defrancesco

Per copia conforme all'originale

Vigo di Fassa,

IL DIRETTORE
dott. Fabio Chiocchetti